



PTOF 2022-25

**DALLE PERSONE
AI**

CITTADINI

**IC "A. CASALINI"
San Marzano di S. Giuseppe**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "CASALINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0006024** del **28/09/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/12/2021** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 28** Traguardi attesi in uscita
- 31** Insegnamenti e quadri orario
- 34** Curricolo di Istituto
- 39** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 75** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 114** Attività previste in relazione al PNSD
- 118** Valutazione degli apprendimenti
- 124** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 129** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

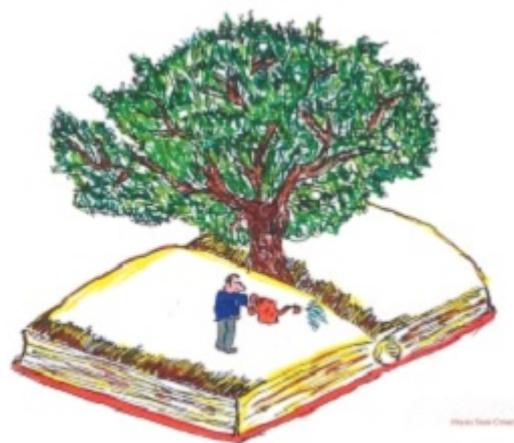
- 130** Aspetti generali
- 131** Modello organizzativo
- 134** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 136** Reti e Convenzioni attivate
- 141** Piano di formazione del personale docente
- 148** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO



Il Comune di San Marzano di San Giuseppe conta 9.294 abitanti; è un piccolo paese del versante sud-orientale della provincia di Taranto, sorge su una collina a 140 m. sul livello del mare. E' collocato tra Sava, Francavilla Fontana (BR) e Grottaglie.

Il paese vanta una interessante discendenza albanese, in quanto venne fondato nel XV secolo dall'abile condottiero Giorgio Castriota, detto Skanderbeg. E', infatti, il comune arbereshe più grande in Italia, dove la comunità conserva, a distanza di cinque secoli, la lingua, i costumi e la cultura originaria, detta nel proprio idioma arbereshe e si configura come un'isola etnica nella provincia Jonica, l'unico comune in cui si conserva l'antica parlata albanese, la variante linguistica del dialetto toscano parlato nell'Albania centro-meridionale.

Questa lingua, però, è stata tramandata come forma di comunicazione verbale, quindi le nuove generazioni la comprendono sempre meno, ascoltandola in casa o da alcuni adulti del paese, in pochi però la sanno leggere o scrivere. A tal proposito, il Comune di San Marzano ha istituito da qualche anno uno sportello linguistico finalizzato a valorizzare in vario modo la cultura locale.

L'economia è preminentemente dedicata all'agricoltura, con prevalenza delle colture tradizionali della vite e dell'ulivo. Inoltre, sono presenti allevamenti di ovini e piccole attività artigiane



LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'ambiente socio-culturale di provenienza degli studenti è generalmente caratterizzato da un medio benessere economico, in cui prevale la figura del lavoratore.

L'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana è minima, si attesta intorno all' 1,2 %, sono prevalentemente ragazzi marocchini, ma anche albanesi e rumeni; pochi provengono da zone svantaggiate.

In questo quadro sociale, però, se da un lato la situazione è di relativo benessere, dall'altro emerge una realtà ambientale non sempre attrezzata a fornire adeguati stimoli culturali. Le numerose agenzie presenti sul territorio, quali associazioni religiose, culturali, sportive e anche di natura internazionale, offrono risorse e opportunità alla scuola, ma non sempre in modo coordinato.

L' Amministrazione Comunale è comunque particolarmente sensibile alle diverse problematiche scolastiche.

La scuola, con i suoi tre plessi, è situata al centro del paese per cui è facilmente raggiungibile da tutti gli alunni. Per i residenti in zone periferiche è disponibile il servizio di scuolabus.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "CASALINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TAIC822009
Indirizzo	VIA LAZIO 3 SAN MARZANO DI S.G. 74020 SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE
Telefono	0992220177
Email	TAIC822009@istruzione.it
Pec	taic822009@pec.istruzione.it

Plessi

PLESSO A (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA822016
Indirizzo	VIA A. VOLTA SAN MARZANO DI SAN GIUSEPP 74020 SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via ALESSANDRO VOLTA snc - 74020 SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE TA

PLESSO B (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA822038



Indirizzo VIA A. VOLTA SAN MARZANO DI S.G. 74020 SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE

Edifici

- Via ALESSANDRO VOLTA snc - 74020 SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE TA

CASALINI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TAEE82201B

Indirizzo VIA LAZIO 3 SAN MARZANO DI SAN GIUSEPP 74020 SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE

Edifici

- Via LAZIO 3 - 74020 SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE TA

Numero Classi 25

Totale Alunni 434

CASALINI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice TAMM82201A

Indirizzo VIA MANDURIA,7 - 74020 SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE

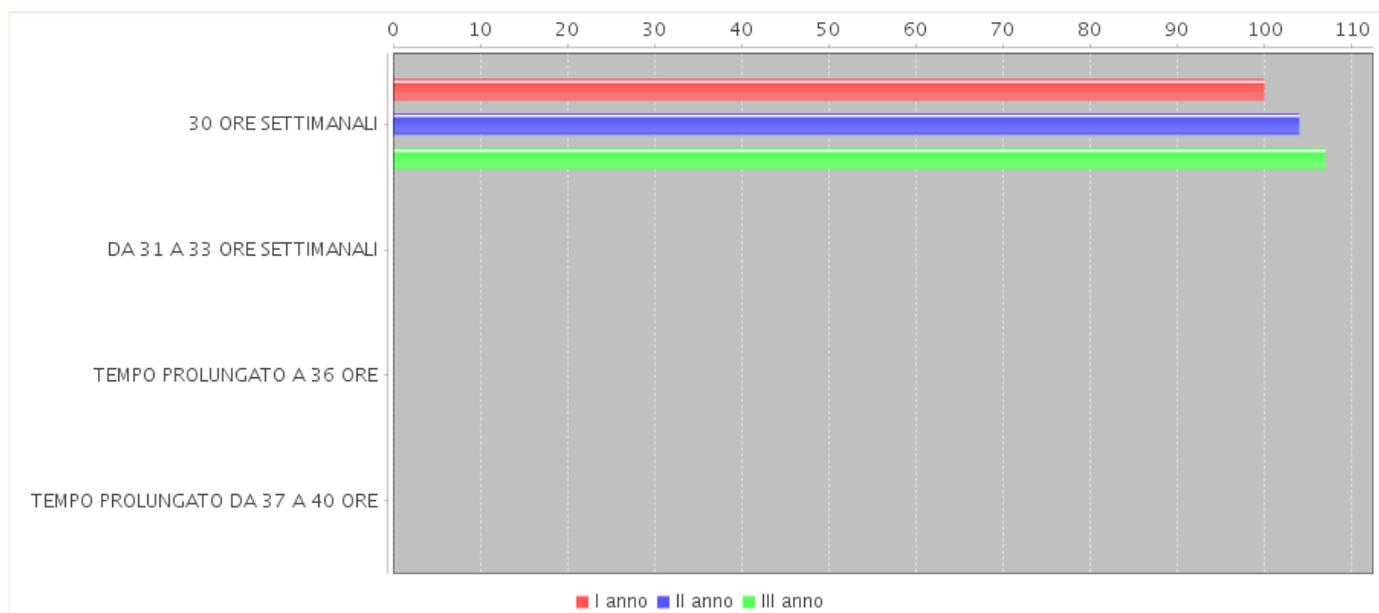
Edifici

- Via MANDURIA 7 - 74020 SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE TA

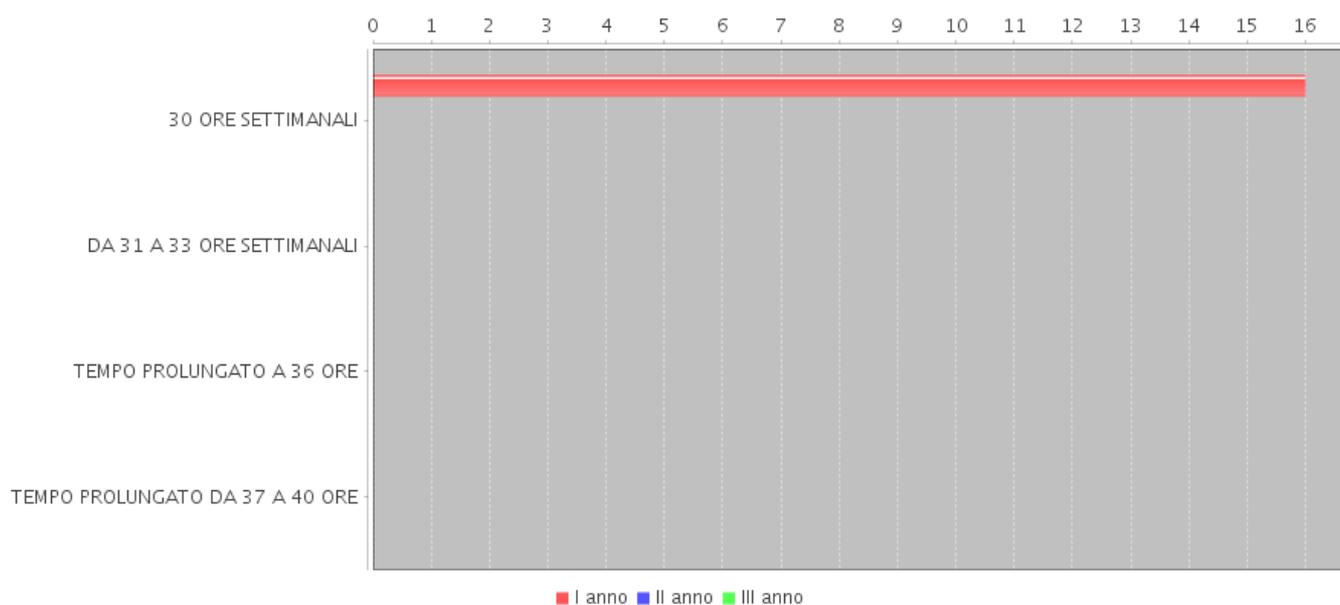
Numero Classi 16

Totale Alunni 311

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

In seguito al piano di dimensionamento scolastico, nel settembre del 2013 i due Istituti Comprensivi del territorio, il Casalini e il Castriota si sono aggregati, dando origine ad un unico Istituto: l'Istituto Comprensivo Casalini. Negli anni immediatamente successivi all'accorpamento, si è lavorato per creare un amalgama tra le due Istituzioni, limando le differenze organizzative e gestionali. Oggi



l'Istituto poggia su una solida struttura centralizzata, funzionale all'efficacia ed efficienza dei due plessi che lo compongono.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Informatica	3
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Atelier	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	7
	PC e Tablet presenti in altre aule	42
	LIM e SmartTV presenti nelle altre aule	16



Approfondimento

Nello specifico, i laboratori sono così distribuiti nei tre ordini di scuola :

-laboratori di informatica: uno nella scuola dell'infanzia, uno nella primaria e uno nella secondaria



-laboratorio di lingue: uno nella primaria e uno nella secondaria;

-laboratorio di musica, di scienze, artistico, grafico e atelier nella scuola secondaria;



- Il laboratorio presente nella sala docenti è dotato di: n. schermo motorizzato n 1 mobile rack n 1 mixer luci 6 canali n 3 supporto per fari a cremagliera n 1 videocamera motorizzata full- hd, n. 1 schema microfonico wireless con mixer n 4 microfoni fissi con base, n 2 microfoni fissi da intervista (gelati), n 2 coppia casse attive monitor pot rms tot 200 watt, cavetteria varia, n 1 passacavi tre canali



a schiena d'asino n. 2 smart tv da 65 pollici n. 1 carrello mobile per smart tv n. 1 macbook

Aula proiezione della scuola secondaria

Le palestre





Il servizio mensa, gestito da terzi e attribuita con gara d'appalto dell'Amministrazione Comunale, usufruisce della cucina posta nel plesso della Scuola dell'Infanzia.



Risorse professionali

Docenti	103
Personale ATA	25

Approfondimento

Il personale docente dell'Istituto, in prevalenza in servizio a tempo indeterminato, garantisce continuità educativo-didattica; è collocato anagraficamente nella fascia medio-alta ed è caratterizzato da notevole esperienza nelle pratiche educative. Anche il Dirigente Scolastico ha incarico effettivo ed è stabile nell'istituto da più di 8 anni garantendo continuità nella gestione manageriale.

Con nota 17791 del 19 novembre 2015, è stato disposto che ogni scuola individui un "animatore digitale", incaricato di promuovere e coordinare le diverse azioni. Tre sono gli ambiti in cui opera l'animatore digitale:

- Formazione interna attraverso l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.
 - Organizzazione di corsi/laboratori formativi, attività di ricerca-azione ecc.
 - Creazione di soluzioni innovative: individuare e supportare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola, anche tramite l'assistenza tecnica se sarà possibile ottenerla in rete con altre scuole.
 - Coinvolgimento della comunità scolastica sui temi del PSND
1. favorendo la partecipazione e stimolando il protagonismo degli studenti;
 2. organizzando workshop e altre attività, anche strutturate, a livello territoriale;
 3. organizzando momenti formativi anche aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

**DALLE PERSONE
AI
CITTADINI**



“La persona viene prima del cittadino” 3/11/1941 Aldo Moro.

È proprio da questa celebre frase, pronunciata nel corso della sua prima lezione nell'Università di Bari dallo statista trucidato dalle Brigate Rosse, che vogliamo partire.

L'individuo è il protagonista di un percorso storico che necessariamente deve diventare etico affinché lo possa rendere persona.

Nella nostra **mission** vogliamo coniugare la disponibilità di ogni alunno a relazionarsi con l'altro affinché nel suo futuro acquisisca la capacità di dare un'organizzazione civile alla società.

Saranno questi i presupposti per la formazione di cittadini consapevolmente responsabili e in grado, forse, di costruire una società che possa essere fondata sul rispetto reciproco e sulla solidarietà, piuttosto che sull'egoismo e sull'io.

Questi principi costituiscono la chiave di volta del nostro futuro, il criterio fondamentale per interpretarlo.

Come potremmo intendere il valore delle norme relative ai diritti civili, ai diritti etico-sociali, se non avessimo chiari i principi fondamentali del vivere insieme come persone prima e come cittadini poi?

Il nostro Istituto vuole esprimere attraverso il suo documento triennale, una formula di convivenza, partendo da ogni singola persona per fissare i principi che orienteranno i futuri cittadini.



La **vision** della nostra scuola punta a due obiettivi fondamentali: dignità umana e solidarietà sociale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento dei livelli di competenza degli alunni dalla fascia intermedia alla fascia avanzata.

Traguardo

Ridurre il gap esistente tra la fascia intermedia e quella avanzata.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Recupero dell'utilizzo ottimale di tutti gli strumenti a disposizione (compiti autentici di realtà, rubriche di valutazione e autovalutazione cognitiva) per colmare il gap esistente tra gli esiti dell'Istituto e quelli nazionali.

Traguardo

Colmare il gap esistente tra gli esiti dell'Istituto e quelli nazionali.

● Competenze chiave europee

Priorità

Utilizzo sistematico della didattica per competenze in chiave europea.



Traguardo

Implementare i livelli delle competenze in chiave europea.

● Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio del percorso formativo degli studenti dei tre ordini di scuola con riferimento alle classi ponte e al terzo anno di Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Mantenere costante e/o innalzare gli esiti nelle competenze acquisite di ogni tappa formativa.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: "SPAZIO SCUOLA"

Utilizzare tutti gli ambienti, interno ed esterni alla scuola, quali ambienti di apprendimento strutturati e non strutturati, laboratori e ambienti di apprendimento laboratoriale che dia la possibilità a ciascun alunno di prendere coscienza delle sue competenze e metterle a frutto. Promuovere un apprendimento in cui si sperimenteranno linguaggi plurimi, strumenti tecnologici, organizzazioni modulari, Spazi di apprendimento ecologica in chiave di legalità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento dei livelli di competenza degli alunni dalla fascia intermedia alla fascia avanzata.

Traguardo

Ridurre il gap esistente tra la fascia intermedia e quella avanzata.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Utilizzo sistematico della didattica per competenze in chiave europea.

Traguardo

Implementare i livelli delle competenze in chiave europea.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare la didattica laboratoriale attraverso il supporto della tecnologia e di ambienti sempre più funzionali alla nuova modalità di lavoro.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare corsi di formazione sulle discipline, sulla metodologia laboratoriale, sulla valutazione attraverso un lavoro in equipe tra i tre ordini di scuola.

Attività prevista nel percorso: Progetti curricolari ed extracurricolari

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

IL DIRIGENTE SCOLASTICO



Percorso n° 2: "UNO SGUARDO OLTRE"

Vista la differente valutazione tra i tre ordini di scuola, ci proponiamo di effettuare incontri/confronti tra i docenti per monitorare il percorso valutativo di ciascun alunno, individuando le criticità, per poi intervenire sulle variabili del processo valutativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio del percorso formativo degli studenti dei tre ordini di scuola con riferimento alle classi ponte e al terzo anno di Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Mantenere costante e/o innalzare gli esiti nelle competenze acquisite di ogni tappa formativa.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Continuita' e orientamento

Sostenere gli alunni nelle classi ponte per la continuità.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementare corsi di formazione sulle discipline, sulla metodologia laboratoriale,



sulla valutazione attraverso un lavoro in equipe tra i tre ordini di scuola.

Attività prevista nel percorso: Percorsi di formazione per i docenti dei tre ordini di scuola

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	IL DIRIGENTE SCOLASTICO



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

SCUOLA DIGITALE

Nella progettazione dell'offerta formativa, il nostro Istituto ha sempre dato spazio al potenziamento dell'apprendimento attraverso le nuove tecnologie, mediante l'utilizzo di laboratori informatici e l'uso delle LIM in ogni classe. Questo percorso ha trovato la sua naturale evoluzione nella concretizzazione, a partire dall'a.s. 2017-18, delle classi "digitali" nella Scuola Secondaria di I grado e nella digitalizzazione delle classi della Scuola Primaria, nella quale, a partire dal 2022, sono presenti le Digital Board e gli Ipad, e della Scuola dell'Infanzia, dotata di Smart Tv e Tablet. I docenti sono stati formati con corsi di informatica, didattica delle tecnologie digitali, media education e su applicazioni della Apple che vengono utilizzate per integrare la didattica tradizionale. Il nostro I.C. intende affrontare la sfida dell'educazione nell'era digitale come un'azione culturale che, partendo da un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico, metta gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita. L'uso delle tecnologie digitali, in particolare la recente creazione di una biblioteca digitale fruibile da alunni e docenti, permette di incrementare l'attenzione e la motivazione degli allievi, che possono sperimentare insieme agli insegnanti nuove modalità di apprendimento, maturare un maggior senso di responsabilità ed autonomia attraverso esperienze di autocorrezione, di gestione del proprio dispositivo elettronico, di partecipazione attiva alla didattica attraverso la ricerca, l'elaborazione e la creazione di materiali didattici in tempo reale. Gli obiettivi che si vogliono perseguire con l'uso della tecnologia non cambiano, sono quelli del sistema educativo: le competenze degli studenti, i loro apprendimenti, i loro risultati e l'impatto che essi avranno nella società come individui, cittadini e professionisti. Nel nostro istituto sono stati realizzati ambienti di apprendimento innovativi con l'obiettivo: "non più la classe in laboratorio, ma il laboratorio in classe". Oltre alle 8 Classi Digitali (tre prime, due seconde e tre terze), la scuola dispone di laboratori e di 1 atelier (laboratorio multifunzione): si tratta di aule dotate di dispositivi per la fruizione individuale e collettiva del web al fine di consentire un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica e l'interazione di gruppi di apprendimento in collegamento wireless. All'interno del PNSD si esploreranno le STEAM per promuovere l'avvicinamento delle studentesse alle specifiche discipline.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Implementare gli interventi laboratoriali e didattico-educativi destinati agli alunni.
- Trasformare il modello trasmissivo della scuola, privilegiando un insegnamento mediativo.
- Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società e della conoscenza.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- Stimolare l'interesse degli alunni.
- Stimolare lo sviluppo dell'intelligenza sociale.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La rendicontazione sociale costituisce una fase del processo di autovalutazione, miglioramento e messa in trasparenza della proposta educativa e didattica, nonché delle strategie e delle azioni



messe in atto dalla scuola per la realizzazione dei propri obiettivi. Si tratta di un processo sistemico in cui le singole fasi innescano un percorso di ritorno, che costituiranno non solo uno strumento di trasparenza verso l'esterno, ma anche di emersione e riflessione interna sul raggiungimento degli obiettivi preposti.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Avanguardie educative DEBATE

Digital board - pon - fesr

Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM

laboratorio STEAM

Avanguardie educative SPACED LEARNING

Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI

Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Work in progress in attesa di indicazioni più precise.



Aspetti generali

L'offerta formativa del nostro istituto è strutturata sulla base del curricolo verticale, dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di I grado, senza ripetizioni e ridondanze, delineando un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

Le principali finalità del curricolo verticale sono:

- assicurare un percorso graduale di crescita globale;
- consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno;
- realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino;
- orientare nella comunità;
- favorire un apprendimento inclusivo;
- favorire la realizzazione del proprio "progetto di vita".



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PLESSO A	TAAA822016
PLESSO B	TAAA822038

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

CASALINI

TAAE82201B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

CASALINI

TAMM82201A



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Il nostro Istituto, al termine della Scuola Primaria e del primo ciclo di istruzione, adotta il modello nazionale per la certificazione delle competenze.

Allegati:

certificazione competenze completo IC Casalini.pdf



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "CASALINI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PLESSO A TAAA822016

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PLESSO B TAAA822038

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASALINI TAEE82201B

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CASALINI TAMM82201A

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge n. 92, pubblicata il 21 agosto 2019 sulla Gazzetta ufficiale, introduce, nel primo e secondo ciclo di istruzione, l'insegnamento dell'educazione civica, mentre iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile verranno principiate sin dalla scuola dell'infanzia. L'insegnamento di



Educazione civica avrà un proprio voto, con almeno 33 ore all'anno dedicate. Le "Linee guida" del Decreto n°35 del 22 giugno indicano i tre assi attorno a cui ruoterà l'Educazione civica: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale. Vedi allegato alla sezione:

Allegati:

Curricolo verticale Ed.civica Casalini.pdf

Approfondimento

La Scuola Primaria si articola in: tempo normale di 27 ore e tempo pieno di 40 ore settimanali. La giornata scolastica è divisa in unità orarie da 54 minuti. Nello specifico: per il tempo pieno sono previste 5 unità orarie da 54 minuti, 1 unità da 90 minuti, 2 unità da 60 minuti; per il tempo normale sono previste 6 unità orarie da 54 minuti.

La Legge di Bilancio 2022 (L. 234 del 30 dicembre 2021) ha, come noto, introdotto l'insegnamento obbligatorio di educazione motoria della scuola primaria, da subito nelle classi quinte, a opera di un docente fornito di "idoneo titolo di studio" per un totale di 10 ore settimanali.



Curricolo di Istituto

I.C. "CASALINI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Le nuove Indicazioni Nazionali prendono come base di riferimento il testo delle Indicazioni per il Curricolo del 2012, la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 22/05/2018 e il Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF). Le Indicazioni del 2012 si svincolano dall'aggregazione delle singole discipline in tre grandi aree, come accadeva nel testo del 2007, ma le stesse vengono riproposte nella loro specificità. Nel documento viene evidenziata la necessità di garantire un percorso di apprendimento unitario a partire dalla scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione, con particolare attenzione alle classi di passaggio, per cogliere le interconnessioni tra i diversi saperi e avviare gli alunni ad una visione unitaria e consapevole della conoscenza. Le Indicazioni 2012 e le successive Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio del 22/05/2018 individuano otto competenze-chiave che devono essere acquisite al termine del primo ciclo d'istruzione:

- 1) **Competenza alfabetica funzionale:** è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.
- 2) **Competenza multilinguistica:** condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo retroterra sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze ed interessi.



3) Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: la competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni). La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

4) Competenza digitale: consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

5) Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare : è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

6) Competenza in materia di cittadinanza: includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in



società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

7) Competenza imprenditoriale: concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

8) Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive. Partendo da queste, al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado vengono fissati poi i traguardi per lo sviluppo delle competenze relative ai campi di esperienza e alle discipline. Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono i criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi. Ogni scuola, nella propria specificità, definisce finalità, programmi, progetti che costituiscono il tessuto per la costruzione del curricolo verticale che lega i tre percorsi (Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado) con modalità consequenziale e di sviluppo, orientando l'apprendimento e l'acquisizione delle competenze chiave.

Allegato:

curricolo verticale IC Casalini.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il CURRICOLO VERTICALE dell' Istituto Comprensivo "Casalini" è costituito dalle seguenti parti: □

Curricolo Verticale per Competenze relativo a:



- Campi di Esperienza della Scuola dell'Infanzia;
- Discipline della Scuola Primaria;
- Discipline della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Allegato:

curricolo verticale IC Casalini.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Si prevede di destinare il 20% del monte ore curricolare di italiano e matematica ad attività di recupero e potenziamento.

Dettaglio Curricolo plesso: PLESSO A

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Di seguito viene allegato il curricolo verticale e le rubriche valutative della Scuola dell'Infanzia per l'anno scolastico 2022-2023

Allegato:

CURRICOLO INFANZIA 2022-2023.pdf



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Noi...piccoli esploratori della Terra- Progetto di ed. civica (INFANZIA- EXTRACURRICOLARE)

Il progetto extracurricolare sarà destinato solo ai bambini di 5 anni ed è finalizzato alla manifestazione di fine anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Il progetto rappresenta una stupenda avventura nel mondo della natura che ci circonda ed è lo sfondo integratore legato all'esperienza quotidiana del bambino. Questo gli permetterà di vivere esperienze concrete motivanti e dare senso e significato all'ambiente che lo circonda.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Disegno
--	---------

	Informatica
--	-------------

	Lingue
--	--------

	Multimediale
--	--------------

	Musica
--	--------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Aule	Aula generica
-------------	---------------

	Esterno
--	---------

● "Educazione all'ascolto e alla narrazione" (INFANZIA-CURRICOLARE)

"AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA...è arrivato un nuovo amico: Elmer l'elefantino variopinto" è un



progetto che aiuta gli alunni a predisporre verso l'altro, soprattutto se molto diverso da sé.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto si propone di sviluppare nei bambini dell'infanzia lo spirito di accoglienza verso l'altro che già spontaneamente possiedono perché scevri da stereotipi mentali o culturali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto musicale (INFANZIA- CURRICOLARE)

Il progetto coinvolgerà gli alunni di cinque anni della Scuola dell'Infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

La scuola, attraverso le attività artistiche, diventa luogo di comunità.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● Io leggo perché (INFANZIA- CURRICOLARE)

L'obiettivo di questo progetto è quello di arricchire la biblioteca scolastica coinvolgendo le famiglie, la scuola e le librerie del territorio che scelgono di aderire all'iniziativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni, fin da piccoli, al piacere della lettura come lente d'ingrandimento del mondo.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Nati per leggere (INFANZIA- CURRICOLARE)

Dal 1999, Nati per Leggere ha l'obiettivo di promuovere la lettura in famiglia sin dalla nascita, perché leggere con una certa continuità ai bambini ha una positiva influenza sul loro sviluppo intellettuale, linguistico, emotivo e relazionale, con effetti significativi per tutta la vita adulta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Con questo progetto ci si auspica una maggiore apertura alla lettura intesa come "la nave che ci permette di navigare i mondi".

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



Approfondimento

Il progetto si avvarrà del contributo di lettori volontari che concordano con i docenti incontri finalizzati al progetto.

● "Teatri...amo" (PRIMARIA- EXTRACURRICOLARE)

Il progetto coinvolge gli alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria e si conclude con uno spettacolo finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto si propone di: - Migliorare la conoscenza di sé, delle proprie capacità, potenziando l'autocontrollo e l'autostima. - Stimolare la creatività e la capacità di pensiero critico e divergente. - Potenziare lo sviluppo psico-fisico, affettivo, linguistico e relazionale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro



● "BIMED- Staffetta di scrittura creativa" (PRIMARIA-CURRICOLARE)

La Staffetta è un format realizzato da Bimed che appassiona ogni anno centinaia di scuole ed enti locali di tutta Italia. Il progetto quest'anno scolastico coinvolge diverse classi della nostra scuola e, come sempre, mira a sostenere e diffondere le attività di scrittura e lettura. Il tema ricorrente nelle staffette che a più livelli coinvolgeranno le classi è la solidarietà e il senso di comunità responsabile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è valorizzazione e potenziare le competenze linguistiche grazie alla scrittura creativa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Progetto lettura: "In volo verso i diritti" (PRIMARIA-CURRICOLARE)

Il progetto prevede, per le classi quarte e quinte, un incontro con un autore, mentre, per le classi seconde e terze, è prevista la lettura di fiabe o libri che parlano del diritto ad un ambiente pulito, da salvaguardare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto si pone i seguenti obiettivi: - Educare all'ascolto e alla convivenza democratica. - Motivare alla conversazione favorendo lo scambio di idee tra lettori. - Stimolare le capacità cognitive attraverso la comprensione delle storie ascoltate. - Favorire il piacere dell'ascolto e l'autonomia del pensiero.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede un incontro online con l'autrice Maria Strianese, autrice del libro " Alla ricerca dei colori perduti" – Il Mulino a vento (3[^]), e con Sarah Pellizzari Rabolini, scrittrice del libro "Il diritto di sognare" - Mondadori (4[^] e 5[^] classi)

Alla fine di maggio le classi quinte della primaria e prime della secondaria di primo grado si confronteranno sui testi letti attraverso la presentazione del contenuto e di lavori prodotti in classe che, successivamente, potranno essere inseriti in un blog.

● "Scuola attiva kids" (PRIMARIA- CURRICOLARE)

Il Ministero dell'istruzione e Sport e salute S.p.A. promuovono il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids" che prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paralimpico. Rivolto a tutte le classi della scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica nella scuola primaria per le sue valenze educativo/formative, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Gli obiettivi del progetto sono i seguenti: -potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il progetto prevede per le classi terze e quarte:

un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, di cui in seguito, in presenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'ora settimanale di attività motorio-sportiva riferita sia al Kit didattico di Progetto, sia alle schede delle due Federazioni sportive che la scuola avrà scelto in fase di iscrizione, tra quelle aderenti al progetto. Per l'attività di orientamento motorio-sportivo, i Tutor saranno appositamente formati e dotati di proposte motorio- sportive dalle FSN prescelte dalle scuole, previa condivisione e validazione del programma formativo e delle stesse proposte motorio sportive con la Commissione didattico-scientifica nazionale del progetto. L'altra ora settimanale di insegnamento dell'educazione fisica sarà impartita dall'insegnante titolare di classe.

● "A scuola con COD" (PRIMARIA- CURRICOLARE)



Al fine di favorire la curiosità, la scoperta, l'esplorazione concreta, il gioco, il procedere per tentavi, la collaborazione, la riflessione sulle esperienze si procederà con attività di apprendimento esperienziale. Inoltre, la metodologia del Cooperative learning utilizzata permetterà lo sviluppo del pensiero computazionale: si passerà da un'idea al procedimento per realizzarla grazie alla programmazione (Coding). 1. Modeling (apprendimento imitativo) 2. Prompting (aiuto iniziale) 3. Fading (riduzione graduale dell'aiuto) 4. Cooperative Learning 5. Peer to Peer 6. Tutoring

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Le attività (giochi con il corpo e psicomotricità, storytelling, reticoli..) si prefiggono il raggiungimento dei seguenti obiettivi: 1. avviare ai primi concetti di Coding per applicarlo nell'esecuzione di un percorso 2. consolidare i concetti di lateralizzazione e orientamento spaziale; 3. sviluppare curiosità e desiderio di partecipazione all'attività proposta; 4. sviluppare attenzione, concentrazione e motivazione; 5. stimolare il pensiero creativo; 6. iniziare a sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi; 7. iniziare ad acquisire un linguaggio di programmazione; 8. risolvere problemi mediante la loro scomposizione in parti più piccole; 9. sviluppare e applicare il pensiero logico-matematico per risolvere in modo efficace semplici problemi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● "New media @rberesh" (PRIMARIA- SECONDARIA- EXTRACURRICOLARE)

Il progetto si svolgerà nell'arco del biennio scolastico 2021/2023 e vedrà coinvolti alunni e adulti; enti locali e privati per il sostegno strumentale e per la pubblicizzazione del prodotto; associazioni culturali presenti sul territorio per organizzazione interviste. Scopo del progetto è: • Privilegiare l'uso della lingua minoritaria nell'ambito dei rapporti interpersonali tra i giovani per preservarne l'estinzione. • Promuovere un uso moderno della stessa elevandola a gergo giovanile. • Avvicinare i giovani al valore della documentazione, della ricerca delle informazioni, della diffusione delle stesse e quindi ad un utilizzo significativo dello strumento multimediale nella sua funzione comunicativa. • Realizzare una redazione stabile nella scuola in cui i giovani protagonisti possano utilizzare i molteplici linguaggi multimediali svolgendo la duplice funzione d'informazione e di formazione culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Il progetto prevede il raggiungimento di tali obiettivi: -Conoscenza orale e scritta della lingua etnica. -Promozione della cultura albanese e della realtà socio-economica ad essa legata

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Potenziamento lingua inglese (SECONDARIA-CURRICOLARE)

Potenziamento delle abilità di base in lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Miglioramento delle performance nella comunicazione, orale e scritta, della lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● Corso di lingua italiana per alunni stranieri (SECONDARIA-CURRICOLARE)

Il corso sarà sviluppato attraverso lezioni frontali tenendo conto dei livelli di competenza linguistica verificate attraverso prove d'ingresso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Miglioramento della conoscenza della lingua italiana nei suoi quattro aspetti fondamentali: ascoltare, parlare, leggere, scrivere.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **PROGETTO LETTURA: "A spasso tra le parole" (PRIMARIA-SECONDARIA-CURRICOLARE)**
-

Progetto di lettura in continuità con le classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare il piacere della lettura e della scrittura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Biblioteche	Informatizzata
-------------	----------------

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto "Letteratura e autori del '900" (SECONDARIA-CURRICOLARE)

Percorso di approfondimento della letteratura italiana del '900 con autori principali (opere e pensiero). L'obiettivo principale è quello di far comprendere agli alunni come la letteratura del '900 non sia qualcosa di lontano, ma strumento utile a comprendere le dinamiche più nascoste del presente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Far comprendere agli alunni come avviene l'evoluzione della lingua; promuovere l'interesse per lo studio e l'approfondimento delle opere dei poeti del '900; potenziare la consapevolezza di sé e migliorare le relazioni di gruppo.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

● Progetto "Letteratura e autori del '900" con intervento del prof. Bruni (SECONDARIA- CURRICOLARE)

Percorso di approfondimento della letteratura italiana del '900 con autori principali (opere e pensiero). L'obiettivo principale è quello di far comprendere agli alunni come la letteratura del '900 non sia qualcosa di lontano, ma strumento utile a comprendere le dinamiche più nascoste del presente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Far comprendere agli alunni come avviene l'evoluzione della lingua; promuovere l'interesse per lo studio e l'approfondimento delle opere dei poeti del '900; potenziare la consapevolezza di sé e migliorare le relazioni di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

● Progetto focus di lettura e approfondimento di riviste scientifiche (SECONDARIA- CURRICOLARE)

Lettura, digitali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Arricchire il patrimonio lessicale e culturale; favorire lo scambio di idee tra lettori; migliorare le competenze digitali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Elettronica
	Fisica
	Fotografico
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Progetto "Moro" (SECONDARIA- CURRICOLARE)

Far conoscere ai ragazzi la figura di Aldo Moro come persona, politico, professore. Favorire l'interesse per la legalità. Educare al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una convivenza civile. Formare cittadini consapevoli e responsabili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Far conoscere ai ragazzi, futuri cittadini, la vita e l'esempio di Aldo Moro, favorendo il senso di appartenenza allo Stato e lo spirito critico nell'interpretazione di fatti che hanno contraddistinto la storia della Repubblica Italiana.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica



Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● Progetto "Orchestriamoci" (SECONDARIA-CURRICOLARE)

Laboratorio di musica di insieme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Realizzazione di uno spettacolo musicale con formazioni dall'ensemble all'orchestra.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Magna

● Progetto "Suoni di Natale" (SECONDARIA-CURRICOLARE)

Ensemble musicale con voci, strumenti e body percussion.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Realizzazione di un piccolo spettacolo nel quale convergono più arti performative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Magna

● Progetto "Confido in te" (SECONDARIA- CURRICOLARE)

Sensibilizzare gli alunni sui temi del randagismo, della biodiversità, sulle normative vigenti circa la corretta detenzione di animali domestici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Far conoscere agli alunni le problematiche del randagismo; come comportarsi quando si incontrano animali in difficoltà; sviluppare empatia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "Di pari passo- Hand to hand" (SECONDARIA-CURRICOLARE)

Progetto di educazione civica sulle pari opportunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Consapevolezza dei maggiori stereotipi che ostacolano la parità di genere.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto VISIM "Cooperiamo e condividiamo per un apprendimento efficace, motivante e inclusivo" (SECONDARIA- EXTRACURRICOLARE)

Il progetto intende offrire un modello di formazione teorica e laboratoriale su alcune metodologie didattiche (cooperative learning e TIC) innovative per i docenti, con conseguente ricaduta sugli studenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Formazione continua dei docenti nella promozione di modalità didattiche innovative (subarea: dimensione metodologica); saper utilizzare modalità didattiche innovative (TIC e cooperative learning) per fornire un insegnamento/apprendimento efficace, motivante e inclusivo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

- **Progetto teatro "Uno, nessuno e centomila"
(SECONDARIA- EXTRACURRICOLARE)**
-

Rivisitazione in ambito teatrale del testo di Pirandello.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Saper rapportare se stessi agli altri; appropriarsi delle diverse tecniche espressive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Disegno
	Musica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Progetto "CicloCasalini" (SECONDARIA-EXTRACURRICOLARE)

Progetto per la prevenzione dal bullismo e dal disagio scolastico mediante la bicicletta intesa come mezzo di mobilità ma anche attrezzo per varie forme di relazione tra pari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Meccanico
	Multimediale

● Progetto STEM (SECONDARIA- EXTACURRICOLARE)

Digitali, scienze e tecnologie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo del pensiero creativo, migliorare le competenze digitali; favorire un atteggiamento responsabile e un uso consapevole delle diverse forme di energia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Elettronica

Fisica

Fotografico

Informatica

Meccanico



	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Progetto "Casalimpiadi" (SECONDARIA-EXTRACURRICOLARE)

I docenti lavoreranno parallelamente e con l'ausilio degli alunni, nella ricerca e realizzazione di alcune specialità olimpiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Progetti prioritari: sport Aumento del controllo/ coordinazione corpo Aumento dell'interazione/ confronto con altri

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Palestra

● Progetto psicomotricità (INFANZIA- CURRICOLARE)

La pratica psicomotoria è finalizzata ad accogliere e rispondere ai bisogni del bambino, offrendogli uno spazio di libera espressione attraverso il movimento, per aiutarlo, nel rispetto dei suoi tempi e delle sue caratteristiche uniche, nel suo naturale percorso evolutivo, oppure in situazioni di difficoltà come quelle che sono sopraggiunte nella vita dei nostri bambini, soprattutto quelli di tre anni, che sono nati e vissuti nel pieno della pandemia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il percorso ha come obiettivo quello di agevolare lo sviluppo delle potenzialità espressive, creative, e comunicative, riferite sia all'ambito motorio sia a quello simbolico-cognitivo e affettivo-relazionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● "Pensa sostenibile" (classi prime Scuola Secondaria di I grado)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

·
Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·
Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

·
Acquisire competenze green

Risultati attesi

CARTELLONISTICA, ATTIVITA' PRATICA: escursioni in bici e a piedi, ASCOLTO GUIDATO DEI SUONI DELLA NATURA.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

FASE 1. LE CAUSE DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO:

CONTENUTI: Riconoscere le principali fonti dell'inquinamento atmosferico:

ATTIVITA':

- Lettura guidata del libro "Il pianeta lo salvo(sempre io): in 101 mosse. Wines, Jacquie. Edt. 2020
- Riflessione collettiva
- Produzione di uno slogan per chiedere al tuo paese di velocizzare il taglio delle emissioni inquinanti.

FASE 2. MINIMIZZARE L'IMPATTO AMBIENTALE

CONTENUTI: Riconoscere le conseguenze disastrose dell'aumento della temperatura su tutte le comunità viventi.

ATTIVITA':

- Ricerca di notizie divulgate dalla quindicenne svedese Greta Thunberg riguardo al taglio delle emissioni inquinanti.
- Esprimere un parere personale su quanto letto.
- Discussione guidata.

FASE 3. PEDIBUS E BICIBUS

CONTENUTI:

Maturare il buon senso ecologico promuovendo l'utilizzo di mezzi di locomozione alternativi alle auto.

ATTIVITA':



Visione del manuale "Pedibus e Bicibus" tratto da una ispirazione scandinava. Link:
http://www.fiab.info/download/FIAB_BICIBUS_TURSI.pdf

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● "Piatti vuoti o troppo pieni" (classi seconde Scuola Secondaria di I grado)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

• Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

• Conoscere la bioeconomia

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

BROCHURE, CARTELLONISTICA, ORTO BOTANICO

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

FASE 1. ALIMENTARSI IN MODO SANO E BILANCIATO

CONTENUTI: Approfondire le conoscenze sull'alimentazione.

ATTIVITA':

- Creare la propria piramide alimentare;
- Imparare a leggere le etichette degli alimenti

FASE 2. LE CAUSE DELLA MALNUTRIZIONE

CONTENUTI: Conoscere le problematiche connesse alle carenze alimentari o all'eccessivo grasso corporeo.

ATTIVITA':

- Lettura del libro " Come funziona il cibo" autore Gribaudo, 2019.
- Dibattito sulle conseguenze di una dieta ipocalorica e di una ipercalorica.

FASE 3. STOP AI PESTICIDI

CONTENUTI: Conoscere i residui dei fitofarmaci negli alimenti e buone pratiche agricole

ATTIVITA':

- Un orto per la scuola: progettare e realizzare un orto didattico per studiare le piante e ottenere cibo sano e genuino a chilometro zero.
- Un menù stagionale e locale: compilare un menù completo con alimenti di stagione e locali. Realizzare una brochure di presentazione del menù riportando, per ogni piatto gli ingredienti.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● "Biodifferenza" (classi prime Scuola Secondaria di I grado)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Cartellonistica sulle differenze delle specie e dell'umanità

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

FASE 1. La biodiversità. L'importanza dei semi

ATTIVITA':

- Cosa significa il termine biodiversità.
- La biodiversità come diritto e come dovere.
- Il potere della "differenza"
- La piantumazione



FASE 2. Green Economy: lo sguardo femminile sulla biodiversità. I semi come inizio e fonte di ogni vita.

ATTIVITA':

- Lettura del libro "La storia dei semi" di Vandana Shiva
- La banca mondiale dei semi: conosciamo la gigantesca cassaforte scavata in un ghiacciaio in Norvegia, nelle isole Svalbard, a circa mille km dal Polo Nord dove si conservano e si proteggono i beni più preziosi dell'umanità: i semi.
- Video-storie e documentari

FASE 3. La terra come bene comune. La differenza come risorsa e come vantaggio

ATTIVITA':

- Conoscere l'eco-femminismo
- Le STEM per l'immaginazione femminile. Immaginiamo un percorso di associazione tra la biodiversità e la parità di genere partendo dalla base comune del rispetto delle differenze.
- Elaborazione di un manifesto dei diritti dei viventi.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

- **"In movimento per vivere" (classi terze Scuola Secondaria di I grado)**
-



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Video e brochure di sensibilizzazione sui diritti umani

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

FASE 1. Conoscere il significato di migrante e rifugiato

ATTIVITA':

- Brainstorming iniziale, domande guida (Da dove provengono i migranti che approdano in Europa? Da dove scappano? In che modo arrivano? Quali rischi corrono? Come vengono accolti? Qual è l'entità del fenomeno?).
- Lettura del brano "Pronti a salpare" di Maria Attanasio pagg. 555-557.
- Creazione personale delle parole migrante e rifugiato.

FASE 2. Le cause della migrazione

ATTIVITA':

- Visione del video: "I limiti del territorio" https://www.raiplay.it/video/2020/10/I-limiti-del-territorio-97982e04-1c56-478e-ab69-4b0e9569c52f.html?wt_mc%3D2.app.oth.raiplay_vod_Newton_I+limiti+del+territorio.%26wt
- I cambiamenti climatici (pag. 48 del manuale di geografia)
- Unità 1: La popolazione (pagg. 64-70 del manuale di geografia)
- Tensioni internazionali, nuovi fronti di guerra (pag. 110 del manuale di geografia)
- Studio e analisi del fenomeno imperialistico (Cap. 5 del manuale di storia)
- Focus sulla migrazione degli italiani (pag.106 del manuale di storia)
- Focus su migrazione interna (pag. 40 del manuale di storia)

FASE 3. Migrare nella storia

ATTIVITA':



Le migrazioni hanno caratterizzato da sempre la storia dell'umanità. È dunque un fenomeno che ci tocca tutti da vicino. Forse tu stesso hai in famiglia qualche storia di migrazione che i tuoi parenti ti potrebbero raccontare. Forse in classe un compagno che proviene da "altrove", o tu stesso provieni da un altro Paese. Racconta per iscritto una di queste storie di migrazione, seguendo questa scaletta:

- Il progetto migratorio
- Il viaggio
- L'accoglienza
- La vita nel Paese d'arrivo

FASE 4. Accogliere l'altro

ATTIVITA':

Costruiamo una campagna di sensibilizzazione sui diritti umani (creazione di video, brochure o presentazione).

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

- "Noi natura" (classi prime Scuola Secondaria di I grado)
-



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

Video di sensibilizzazione sul tema della biodiversità

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

FASE 1. Riconoscere e apprezzare la biodiversità

ATTIVITA':

- Riflettere sul concetto di Biodiversità, brainstorming iniziale
- Lettura del brano "Che cos'è la biodiversità" e riflessione collettiva
- Creare definizione personale di biodiversità

FASE 2. Principali cause di perdita della biodiversità

ATTIVITA':

- Visione del video "Alla scoperta della Posidonia oceanica- video fumetto Life Seposso" <https://www.youtube.com/watch?v=CNjV2wn7baw&t=19s>
- riflettere sulle possibili cause di perdita di biodiversità: 1) sfruttamento della terra; 2) introduzione di specie invasive; 3) aumento demografico; 4) inquinamento
- Approfondire attraverso le letture "Inquinamento e cambiamenti climatici"- Kilimangiaro; "Il riscaldamento globale" - Incontra la storia

FASE 3. Entrare in sintonia con la natura

ATTIVITA':

- Svolgere il test individualmente (vol. "Un libro aperto" pp. 448-450)
- Confrontare le proprie risposte con quelle dei compagni

FASE 4. Rispettare e tutelare l'ambiente



ATTIVITA':

- Creare un decalogo, prima individualmente e poi collettivamente, di azioni virtuose da rispettare, da inserire all'interno di un video sul tema della biodiversità

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● "Diversa...mente" (classi seconde Scuola Secondaria di I grado)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Pubblicazione dei racconti sul blog

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

FASE 1. Riconoscere e apprezzare la diversità

ATTIVITA':

- Visione dei video "I bambini e la percezione della



diversità" <https://www.youtube.com/watch?v=69Whq27cKq0&t=14s> e per parlare di integrazione in classe "Pennuti

spennati" <https://www.youtube.com/watch?v=zI7KbNhMCg8>

- Riflettere sul concetto di diversità, brainstorming iniziale
- Lettura dei brani "Unus pro omnibus, omnes pro uno" e "Uniti nella diversità" - riflessione collettiva
- Creare definizione personale di diversità

FASE 2. Io e l'altro

ATTIVITA':

- La percezione dell'altro nella storia: I conquistadores (analisi delle fonti allegato 1 e 2)
- Confrontare usi e costumi di tre nazioni europee a scelta: trovare dei punti in comune con le proprie tradizioni

FASE 3. La negazione dell'altro: il bullismo

ATTIVITA':

- Lettura brano "Il triangolo delle Bermude"
- Cosa genera il bullismo? Riflessione collettiva

FASE 4. Accogliere l'altro

ATTIVITA':

Scrivere un racconto che faccia comprendere l'importanza della diversità e della parola rispetto.

Destinatari



- Studenti

Tempistica

- Annuale

● "Acqua...nel bene e nel male" (classi seconde Scuola Primaria)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Sviluppare il pensiero sostenibile per un futuro migliore.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



FASE 1. L'importanza dell'acqua e il diritto ad avere acqua pulita e servizi igienico sanitari
(Goal 6- Agenda 2030)

ATTIVITA':

- Brainstorming con gli alunni sul tema dell'acqua dopo la visione dei due video
<https://www.youtube.com/watch?v=lrgnDg3IWFI&feature=youtu.be> ;
<https://youtu.be/aLrX4llkBnI>
- Lettura di un articolo dal sito <https://adozioneadistanza.actionaid.it/diritti-bambini/cibo-e-acqua.html>
- Creazione di un mulino ad acqua.
- Poesia dell'acqua di Gabriele D'Annunzio.
- Canto dello Zecchino d'oro "Goccia dopo Goccia"

FASE 2. Comportamenti negativi dell'uomo sull'acqua.

ATTIVITA':

- Lettura del libro "Acqua due O" e conversazione in classe

FASE 3. Comportamenti positivi atti a non sprecare e proteggere l'acqua.

ATTIVITA':

- CODING dei comportamenti

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



● "Con i piedi...per terra" (classi terze Scuola Primaria)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·
Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

·
Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura
·
Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

·
Conoscere il sistema dell'economia
circolare

Risultati attesi

Produrre video, foto e cartellonistica.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

FASE 1. Conoscenza dell'agenda 2030

ATTIVITA':

- I 17 obiettivi dell'agenda 2030 <https://www.youtube.com/watch?v=atk7Tw0px0c>
- <https://www.regione.veneto.it/web/sanita/gioco-oca-agenda-2030/gioco/>

FASE 2. Conoscenza delle caratteristiche e delle funzioni della Terra per l'Uomo

ATTIVITA':

- "Acqua, terra, aria, fuoco" (MELA-educational):
- La terra
- I tanti perché della terra: caratteristiche e funzioni



- La ciclicità

FASE 3. I pericoli che minacciano la terra

ATTIVITA':

- "Alla ricerca dei colori perduti"(Mulino a vento):
- Inquinamento del terreno
- I rifiuti
- Sfruttamento dell'agricoltura intensiva
- Canto "Destinazione Terra"
- Canto "La danza della Terra"
- Deforestazione

FASE 4. Ora tocca a te....soluzioni

ATTIVITA':

- La tutela del terreno/territorio
- L'economia circolare
- I comportamenti corretti a tutela della natura.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica



- Annuale

● Io cittadino responsabile "il futuro è adesso" (classi prime Scuola Primaria)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·
Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

·
Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·
Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

Cartellonistica



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

FASE 1: Mi presento

ATTIVITA':

- Conoscere i propri gusti e quelli dei compagni e valutare nuovi interessi e opportunità

FASE 2: Voglio diventare bravo a...

ATTIVITA':

- Potenziare e migliorare un'abilità per accrescere l'autostima.

FASE 3: Anche io posso aiutare l'ambiente

ATTIVITA':

- Potenziare e migliorare un'abilità legata al corretto utilizzo delle risorse dell'ambiente



per accrescere l'autostima dei ragazzi e il loro senso civico.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● "SOS Terra: i Diritti Umani" (classi quarte Scuola Primaria)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

Organizzazione di eventi con le associazioni, documentazione con foto e video.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

FASE 1:

LA GIORNATA DEI DIRITTI UMANI (10 dicembre 2022)

ATTIVITA':

- Visione dei video <https://www.youtube.com/watch?v=D-e0hpWAlfQ>
- La storia dei diritti umani: <https://www.youtube.com/watch?v=HWpMQxLvzy0>
- Le donne e i diritti umani analisi della carta dei diritti universali semplificata DUDU spiegata ai bambini <https://www.youtube.com/watch?v=LoOdxvupwPU&t=35s>

FASE 2: I diritti violati

ATTIVITA':

- DEBATE: incontri con le associazioni: Babele, Actionaid, Amnesty international...
- Visione di film
- Riflessioni in circle time
- Quale possibile impegno per un FARE personale ed attivo nella società
- Partecipazione a convegni ed eventi

Destinatari

- Studenti
- Esterni
- Associazioni del territorio: Babele,
- Actionaid, Amnesty International

Tempistica

- Annuale



● "La donna nel tempo e nello spazio: uguaglianza di genere" (classi quinte Scuola Primaria)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

Organizzazione di eventi con le associazioni, documentazione con foto e video.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

FASE 1: GIORNATA INTERNAZIONALE DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA (20 novembre 2022)

ATTIVITA':

- Visione dei video <https://youtu.be/K6AHSbNMfck>; <https://youtu.be/LdjA9x7PXZU>; <https://www.youtube.com/watch?v=HWpMQxLvzy0>

FASE 2: LA GIORNATA UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI (10 dicembre 2022)

ATTIVITA':

- Le donne e i diritti umani: analisi della carta dei diritti universali semplificata DUDU <https://www.youtube.com/watch?v=LoOdxvupwPU&t=35s> DUDU spiegata ai bambini

FASE 3: I DIRITTI VIOLATI

ATTIVITA':

DEBATE



Incontri con le associazioni: Babele, Actionaid, Amnesty international, Amministrazione comunale

Visione di film

Riflessioni in circle time

Marcia: quale possibile impegno per un FARE personale ed attivo nella società

Partecipazione a convegni ed eventi

Destinatari

- Studenti
- Associazioni del territorio: Babele, Actionaid

Tempistica

- Annuale

● "Come ti salvo la Terra" (classi dei 5 anni Scuola Infanzia)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Risultati attesi

Video, foto, cartellonistica.

Opuscolo per fare sintesi del percorso.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



FASE 1: Vi presento Elmer

ATTIVITA':

- ascolto della storia "Un nuovo amico per Elmer"; "Il ritorno di Elmer" /"Io osservo l'ambiente intorno"; "Elmer l'elefante variopinto" /"Mi trasformo e trasformo"; "Il mio primo Elmer"; Elmer Rose e Super Elefantino
- Circle-time e conversazione
- Rielaborazione attraverso l'attività grafico pittorica guidata

FASE 2: visione filmato

ATTIVITA':

- Visione del filmato con particolare attenzione alla musica e alle immagini:
<https://www.youtube.com/watch?v=TnzsDCTfPig>;
<https://www.youtube.com/watch?v=z4C9EP4iqYk>;
https://www.youtube.com/watch?v=71rZB_mNj0o
- Riflessioni orali sulle emozioni suscitate dal filmato

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

- **"Come ti salvo la Terra" (classi dei 3 anni Scuola Infanzia)**
-



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Risultati attesi

Video, foto, cartellonistica.

Opuscolo per fare sintesi del percorso.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

FASE 1: ascolto le storie

ATTIVITA':

- ascolto della lettura fatta dall'insegnante dei seguenti testi:

"Dov'è la stella marina" (Barroux-Edizione Clichy)

"La chiocciolina e la balena";

"Orsetto e le api";

"Vita" (Patricia Hegarty-Britta Teckentrup- Sassi);

"Albero" (Britta Teckentrup- Sassi)

- drammatizzazione e giochi vari
- Circle-time e conversazione guidata



- Rielaborazione attraverso l'attività grafico pittorica

FASE 2: visione del filmato

ATTIVITA':

- Visione del filmato con particolare attenzione alla musica e alle immagini:
<https://youtu.be/g851druY1ec>; <https://www.youtube.com/watch?v=M1vA1Q7lhG0>
- Riflessioni orali sulle emozioni suscitate dal filmato
- Rielaborazione attraverso l'attività grafico pittorica

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● "Come ti salvo la Terra" (classi dei 4 anni Scuola Infanzia)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Risultati attesi

Video, foto, cartellonistica.

Opuscolo per fare sintesi del percorso.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

FASE 1: ascolto le storie

ATTIVITA':

- ascolto della lettura fatta dall'insegnante dei seguenti testi:

"Dov'è la stella marina" (Barroux-Edizione Clichy)

"La chiocciolina e la balena";

"Orsetto e le api";

"Vita" (Patricia Hegarty-Britta Teckentrup- Sassi);

"Albero" (Britta Teckentrup- Sassi)

- drammatizzazione e giochi vari
- Circle-time e conversazione guidata
- Rielaborazione attraverso l'attività grafico pittorica

FASE 2: visione del filmato

ATTIVITA':

- Visione del filmato con particolare attenzione alla musica e alle immagini:
<https://youtu.be/g851druY1ec>; <https://www.youtube.com/watch?v=M1vA1Q7lhG0>
- Riflessioni orali sulle emozioni suscitate dal filmato



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Rielaborazione attraverso l'attività grafico pittorica

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Fibra e banda ultra-larga alla portata di ogni scuola
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan), già completato alcuni anni fa, è ulteriormente potenziato dalla fibra e banda ultra-larga che agevola l'uso delle Digital board, oramai presenti in tutta Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, e le LIM, di cui si usufruisce nella Scuola dell'Infanzia, con il conseguente potenziamento delle attività didattiche digitali.

Titolo attività: Un profilo digitale per ogni studente
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'improvviso stato di emergenza sanitaria ha portato alla creazione di una G Suite, in cui ciascun alunno o docente è stato dotato di un'identità digitale unica e personale, e alla realizzazione di classi virtuali sulla piattaforma dedicata CLASSROOM. L'implementazione delle diverse applicazioni degli strumenti di G Suite for Education all'interno della quotidianità didattica ha arricchito il processo di condivisione e pubblicazione delle attività svolte in classe.

Titolo attività: Un profilo digitale per ogni docente
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'improvviso stato di emergenza sanitaria ha portato alla creazione di una G Suite, in cui ciascun alunno o docente è stato dotato di un'identità digitale unica e personale, e alla realizzazione di classi virtuali sulla piattaforma dedicata CLASSROOM. L'implementazione delle diverse applicazioni degli strumenti di G Suite for Education all'interno della quotidianità didattica ha arricchito il processo di condivisione e pubblicazione delle attività svolte in classe.

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie alla rete diffusa nei tre plessi del nostro Istituto Comprensivo, la DDI non è solo una modalità didattica dell'emergenza, ma diventa utile e fruibile nella didattica quotidiana.

Titolo attività: Registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per il nostro Istituto Comprensivo l'uso del registro elettronico è una prassi quotidiana, tanto per i genitori, quanto per il comparto scuola (docenti, amministrazione).

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Quella che fino ad alcuni anni fa è partita come una sperimentazione delle classi digitali nella Scuola Secondaria di Primo Grado, oramai è diventata una realtà all'avanguardia del nostro Istituto Comprensivo che si arricchisce di nuovi strumenti ICT per un'educazione integrata e potenziata delle competenze necessarie all'apprendimento.

Titolo attività: Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Incentivare nella didattica il pensiero computazionale con attività di coding e di robotica educativa proposte in chiave ludica, per attivare un processo logico-creativo che porta a:

- scomporre un problema complesso in diverse parti più gestibili se affrontate una per volta;
- ottenere soluzioni attraverso la pianificazione di una strategia e la sperimentazione;
- attivare processi di ricerca-azione e di problem posing e solving.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Potenziamento delle competenze digitali dei docenti

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

La formazione dovrà essere finalizzata all'acquisizione da parte dei docenti di adeguate competenze digitali, tali da permettere un certo grado di innovazione nelle metodologie.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

PLESSO A - TAAA822016

PLESSO B - TAAA822038

Criteria di osservazione/valutazione del team docente

Vedi allegato:

Allegato:

Certificazione competenze Infanzia.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CASALINI - TAMM82201A

Criteria di valutazione comuni

Il coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi del D.L. del 17 aprile 2017 n° 62, ha come oggetto regolamento, finalità e caratteri della valutazione. Tale regolamento prevede a coordinare le disposizioni inerenti alla valutazione degli alunni tenendo conto anche dei disturbi specifici di apprendimento e della disabilità. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva. La valutazione deve tener conto:



- del processo di apprendimento;
- del comportamento;
- del rendimento scolastico complessivo.

Inoltre, deve concorrere ai processi auto valutativi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, attraverso l'individuazione delle potenzialità e carenze di ogni singolo alunno. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF e il collegio dei docenti deve definire modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, sempre nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Al termine dell'anno scolastico, la scuola di ogni ordine e grado dovrà certificare i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno per sostenerne i processi di crescita e all'occorrenza favorirne l'orientamento per la prosecuzione degli studi. La scuola si deve fare carico di assicurare alle famiglie una tempestiva informazione sul processo di apprendimento e la valutazione dei propri figli nel pieno rispetto delle norme vigenti sulla privacy.

INDICATORI COMUNI DI OSSERVAZIONE DEI COMPORTAMENTI E DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

- Progresso rispetto alla situazione di partenza
- Condizioni socio-ambientali
- Metodo di studio
- Potenzialità
- Livello di conoscenze, abilità e competenze

VALUTAZIONE PER COMPETENZE

L'Istituto Comprensivo "Casalini" mira al raggiungimento di modalità di valutazione autentica, basata sulle competenze. L'esperienza di insegnamento-apprendimento e di sviluppo delle competenze si muove su tre livelli: da un piano squisitamente conoscitivo, concentrato su contenuti e strumenti comunicativi (il cosa), ad un piano logico, imperniato sull'attivazione dei processi cognitivi e sulle procedure metodologiche (il come e il perché); fino ad un terzo livello, euristico, atto a valorizzare le potenzialità creative divergenti (progettualità e originalità). La valutazione autentica o alternativa si contrappone alle prove tradizionali, che presentano i seguenti limiti: non accertano quello che può essere definito "Apprendimento oltre" si concentrano sulla restituzione dell'appreso accertano principalmente conoscenze e abilità non sono in grado di accertare le competenze ostacolano l'autovalutazione. Una valutazione autentica o alternativa "offre la possibilità sia agli insegnanti che agli studenti di vedere a che punto stanno, di autovalutarsi, in conformità a ciò, migliorare il processo di insegnamento o di apprendimento: gli uni (gli insegnanti) per sviluppare la propria professionalità e gli altri (gli studenti) per diventare auto riflessivi e assumersi il controllo del proprio apprendimento" (M.COMOGLIO).

La progettazione didattica, pertanto, si concentra sempre più decisamente su prove di valutazione autentica (COMPITI DI REALTÀ', OSSERVAZIONI SISTEMATICHE, AUTOBIOGRAFIE COGNITIVE), prove



principio nella valutazione per competenze, destinate all'accertamento di quelle COMPETENZE-CHIAVE EUROPEE che delineano il Profilo dello studente. Gli strumenti di valutazione disposti si richiamano appunto al Profilo definito per la CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE. Sia la Scuola Primaria che la Scuola Secondaria di I Grado adottano un modello di riferimento contenente i descrittori di livello per la valutazione di I e II Quadrimestre. (Vedi Allegato).

Allegato:

certificazione delle competenze al termine del primo ciclo.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Visto il D.L del 17 aprile 2017 n° 62, la nota 1865 del 10.10.2017 e il DPR n.275 dell' 8 marzo 1999 sull'Autonomia scolastica, per l'elaborazione del voto di comportamento si fa riferimento all'allegata tabella di valutazione. La valutazione del comportamento del primo ciclo si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e al Patto Educativo di Corresponsabilità di Istituto e, nella Scuola Secondaria di I Grado, anche allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e viene espressa collegialmente attraverso un giudizio sintetico.

Allegato:

griglia di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Dal verbale n° 6 del 29 gennaio 2018 del Collegio dei Docenti: l'ammissione alla classe successiva si basa sui criteri stabiliti direttamente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca:

- l'impossibilità per il Consiglio di classe di valutare l'alunno;
- aver frequentato almeno 3/4 dei giorni di lezione, ovvero, 1/4 di assenze rispetto al monte ore annuale personalizzato, fermo restando le deroghe stabilite dall'Istituto;
- In base a quanto previsto dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti non sarà ammesso



L'alunno a cui è stata irrogata la sanzione disciplinare prevista dall'art. 4 comma 6 e 9 bis del DPR n° 249/1998 .

L'ammissione alla classe successiva, puntualizza la nota n. 1865/2017, "è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline". Ciò significa che lo studente viene ammesso alla classe successiva, anche se in sede di scrutinio finale riporta valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline. A livello collegiale è stato stabilito che la non ammissione è prevista se l'alunno avrà riportato in 4 o più materie valutazione inferiore a 6/10. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione. Dopo lo scrutinio intermedio e finale, nei casi di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, la scuola informa tempestivamente le famiglie degli alunni. La scuola, inoltre, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni, volte a migliorare i livelli di apprendimento degli studenti, quindi a far superare loro le carenze riscontrate.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame si basa sui criteri stabiliti direttamente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca:

- aver frequentato almeno 3/4 dei giorni di lezione;
- non essere incorsi in più di 3 richiami gravi scritti;
- aver partecipato al test INVALSI

Allegato:

Griglia di valutazione esami di stato.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



CASALINI - TAEE82201B

Criteri di valutazione comuni

Vedi allegato:

Allegato:

certificazione competenze scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Visto il D.L del 17 aprile 2017 n° 62, la nota 1865 del 10.10.2017 e il DPR n.275 dell' 8 marzo 1999 sull'Autonomia scolastica, per l'elaborazione del voto di comportamento si fa riferimento all'allegata tabella di valutazione. La valutazione del comportamento del primo ciclo si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e al Patto Educativo di Corresponsabilità di Istituto e, nella Scuola Secondaria di I Grado, anche allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e viene espressa collegialmente attraverso un giudizio sintetico.

Allegato:

griglia di valutazione del comportamento.pdf

Rubriche valutative

Vedi allegato

Allegato:

RUBRICHE VALUTATIVE.pdf





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Tutto il collegio docenti, all'inizio del mese di giugno 2022, ha partecipato a un corso di formazione e aggiornamento per condividere il nuovo PEI, in riferimento al DL n. 182 del 2020.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti sono: • Dirigente scolastico • funzione strumentale inclusione • referente per il sostegno (specifica per il segmento scolastico) • docenti di sostegno • docenti curricolari • famiglia • unità di valutazione multidisciplinare (UVM) • eventuali specialisti incaricati dalla famiglia • assistenti educativi • assistenti alla comunicazione • assistenti all'autonomia

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Il 3 ottobre 2022 la scuola ha organizzato un incontro con le famiglie finalizzato all'informazione sul nuovo modello PEI, sulle ultime disposizioni relative al GLO e sull'organizzazione della scuola in tema di inclusione. In base al DL n 66 del 2017 e del DL n. 182 del 2020, sono state fornite dai genitori tutte le informazioni utili alla conoscenza dell'alunno/a per la realizzazione di una continuità educativa tra la famiglia e la scuola e per un'effettiva inclusione scolastica e sociale. Questi dati sono stati utili alla compilazione della check-list (modello 1 allegato al PEI) della SEZIONE 1.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Rapporti con famiglie



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

È importante garantire l'accessibilità e la fruibilità delle verifiche, specie se prevedono attività legate alla letto-scrittura, aspetto che rientra nella progettazione del contesto inclusivo. A titolo esemplificativo, si riportano alcune forme di personalizzazione che possono essere considerate: • la possibilità di assegnare tempi più lunghi tutte le volte che è richiesto dalle condizioni funzionali o di contesto; • la riduzione per numero o dimensioni delle verifiche proposte se non è possibile assegnare tempi aggiuntivi; • l'adattamento della tipologia di prova: colloquio orale anziché prova scritta, a domande chiuse anziché aperte, verifiche strutturate (domande a risposta multipla, vero/falso, testo a completamento etc.) o semi strutturate etc.; • il ricorso a interventi di assistenza o supporto di vario tipo, più o meno determinanti nell'esito della prestazione, secondo i casi; • l'uso di strumenti compensativi, nel senso più ampio del termine e comprendendo quindi tutto quello che può servire per ridurre le difficoltà esecutive di vario tipo connesse alla disabilità, comprese quelle di memorizzazione, organizzazione ed espressione dei contenuti e delle competenze da verificare; • sistemi di compensazione tra modalità diverse di verifica, in particolare tra scritto e orale, tra una prova strutturata e non strutturata etc., assicurandosi che un'eventuale difficoltà di svolgimento non scaturisca dalla mancata comprensione delle consegne e/o da difficoltà nell'applicazione di procedure. • Verifica orale programmata • Verifica quotidiana del lavoro svolto a casa • Verifica in contesti non giudicanti • Verifiche formative (in itinere) e verifiche sommative (finali) All'inizio dell'anno scolastico è stata predisposta una griglia di osservazione personalizzata relativa alle 4 dimensioni del PEI. Gli alunni per i quali sono previsti percorsi SEMPLIFICATI (percorso B), saranno valutati tenendo conto: • Dei Livelli di partenza • Del Grado di approssimazione agli obiettivi curricolari semplificati • Del grado di autonomia nello svolgimento della verifica • Dei Processi di apprendimento • Dei Livelli di maturazione Inoltre si utilizzeranno i seguenti CRITERI di Valutazione: AVANZATO: L'alunno/a consegue pienamente gli obiettivi didattici in autonomia INTERMEDIO: L'alunno/a consegue complessivamente gli obiettivi didattici in autonomia BASE: L'alunno/a consegue gli obiettivi didattici minimi previsti in autonomia IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: L'alunno/a consegue gli obiettivi didattici minimi previsti solo se guidato Gli alunni per i quali sono previsti percorsi DIFFERENZIATI (percorso C), saranno valutati tenendo conto: • Dei Livelli di partenza • Del Grado di approssimazione agli obiettivi curricolari semplificati • Del grado di autonomia nello svolgimento della verifica • Dei Processi di apprendimento • Dei Livelli di maturazione Inoltre si utilizzeranno i seguenti CRITERI di Valutazione AVANZATO L'alunno/a svolge semplici attività in autonomia INTERMEDIO L'alunno/a svolge le attività proposte parzialmente guidato BASE L'alunno/a svolge semplici attività proposte su imitazione di un modello dato IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE L'alunno/a svolge semplici attività proposte solo se guidato/a



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

All'inizio di ogni anno scolastico, sono previsti incontri di continuità tra i docenti delle prime o ultime classi dei vari segmenti di scuola. Nel corso dell'anno scolastico, sono contemplati momenti di continuità didattica i cui attori sono gli studenti. Nel corso dell'ultimo anno della Scuola Secondaria di I grado gli alunni partecipano a confronti con la funzione strumentale dell'Orientamento che, a sua volta, coinvolge gli Istituti Superiori della Provincia di Taranto.



Piano per la didattica digitale integrata

Vedi allegato

Allegati:

PDDI Casalini 2022-23.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Per l'organizzazione si allega il file del funzionigramma d'Istituto:

<https://acrobat.adobe.com/link/review?uri=urn:aaid:scds:US:83c46d69-7fa8-3487-91e9-421430c1bb68>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

I collaboratori avranno cura di espletare le seguenti azioni: 1. Partecipare agli incontri dello Staff Dirigenziale 2. Collaborare alla gestione ordinaria e organizzativa dell'Istituto Comprensivo 3. Curare i rapporti con gli Enti Locali e con tutto il territorio 4. Preparare circolari per l'organizzazione interna della scuola 5. Curare il raccordo con la segreteria 6. Coordinare il rapporto tra docenti- alunni- genitori 7. Predisporre il piano orario per la sostituzione dei docenti per ogni ordine di scuola 8. Predisporre alla sorveglianza e assistenza degli alunni in caso di assenza improvvisa dei docenti 9. Verbalizzare gli incontri del Collegio Docenti in collaborazione con gli altri collaboratori del Dirigente 10. Rilasciare permessi brevi ai docenti, compatibilmente con la possibilità di essere sostituiti e predisporre il piano delle attività 11. Contattare altre istituzioni per iniziative programmate 12. Provvedere per comunicazioni urgenti scuola- famiglia 13. Provvedere al funzionamento dei laboratori e delle attrezzature di cui i vari plessi dispongono 14. Coordinare i Progetti Arbereshe 15.

2



	Collaborare per la continuità con i tre ordini di scuola	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>I componenti dello Staff del DS avranno cura di espletare le seguenti azioni: 1.Collaborare alla gestione ordinaria ed organizzativa della scuola con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori 2.Partecipare agli incontri dello Staff Dirigenziale 3. Partecipare al gruppo GLI e, in orari extracurricolari, predisporre incontri con le figure dell'inclusione (Psicologa ASL, mediatore culturale) 4.Organizzare incontri con i docenti di sostegno per informative riguardanti il settore di pertinenza 5. Coordinare la documentazione inerente i docenti di sostegno 6. Collaborare con le Funzioni Strumentali 7. Organizzare lo svolgimento dei progetti curriculari ed extracurricolari 8. Incontri con le famiglie 9. Raccolta documenti</p>	9
Funzione strumentale	<p>AREA 1- PTOF - Coordinamento della progettazione curriculare-extracurriculare. - Revisione e aggiornamento PTOF - RENDICONTAZIONE SOCIALE- RAV- PDM AREA 2- INCLUSIONE - Coordinamento delle attività di inclusione scolastica e sociale AREA 3- VALUTAZIONE - Valutazione e continuità - Coordinamento gruppo META - Formazione docenti in collaborazione con AREA 4 AREA 4- SCUOLA DIGITALE -Sviluppo delle tecnologie digitali - Coordinamento sito e social - Registro elettronico - Formazione docenti in collaborazione con AREA 3</p>	4
Responsabile di plesso	<p>Il responsabile di plesso: -facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico; -accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della</p>	3



realtà del plesso; -riceve le domande e le richieste di docenti e genitori; -collabora con il personale A.T.A.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>Il docente svolge attività di potenziamento in funzione di un progetto di continuità con la scuola primaria.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativi contabili attraverso l'istruzione, la predisposizione e la formalizzazione degli atti amministrativi stessi. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del DS; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

L'incaricato si occupa della gestione del protocollo, degli invii telematici e del supporto al personale ATA.

Ufficio acquisti

L'impiegato si occupa della gestione contabile: reversali, mandati, pagamenti, acquisti, inventario, anagrafe delle prestazioni, dichiarazioni annuali, gestione PON, FSE- FESR.

Ufficio per la didattica

- Iscrizione degli alunni e loro immatricolazione, tenuta dei fascicoli e documenti alunni, richieste e invio fascicoli ad altre scuole. - Rilascio nulla osta, certificati di iscrizioni e frequenza, attestati di studio. - Registrazione assenze, predisposizione pagelle, tabelloni per gli scrutini e comunicazione esiti. - Predisposizione di tutti gli atti inerenti, esami idoneità, integrativi e conclusivi di Stato. - Formazione classi e libretti giustifiche degli alunni. - Infortuni degli allievi e registro infortuni: trasmissione denuncia infortunio online tramite le funzioni telematiche predisposte dall'INAIL, all'autorità di pubblica sicurezza entro le 48 ore successive alla conoscenza dei fatti, eventuale contenzioso a seguito di infortuni, rapporti con



l'avvocatura distrettuale e l'assicurazione. - Digitazione di avvisi e circolari interne agli alunni. - Servizio mensa per la scuola materna ed elementare.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gli impiegati preposti a questo ruolo si occupano del personale A.T.D e A.T.I.

Collaboratore del DSGA

L'impiegato sostituisce il DSGA in caso di assenza e ha mansioni trasversali a ogni ufficio.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Monitoraggio assenze con messagistica

https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

News letter https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Modulistica da sito scolastico <http://www.iccasalini.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **CONVENZIONI PON**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Proloco di San Marzano di San Giuseppe

Cantine San Marzano

SISTEA Società Cooperativa

Memento futuri



Denominazione della rete: ARBERESHE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Tirana (Albania)

Sportello linguistico di San Marzano di San Giuseppe

MIBACT

Denominazione della rete: AMBITO 23



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

I.I.S.S. Oreste del Prete- Sava (TA)

Denominazione della rete: INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

I.C. "Renato Moro"- Taranto

Centro Studio-Ricerca GRISI

UIC (Unione Italiana Ciechi) sede di Taranto

ASL

Amministrazione Comunale di San Marzano di San Giuseppe

Associazione AMAL

Associazione Babele Actionaid- Grottaglie (TA)

Denominazione della rete: TERRITORIO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

BCC (Banca di Credito Cooperativo) di San Marzano di San Giuseppe

CANTINE SAN MARZANO

Proloco di San Marzano di San Giuseppe

ACTIONAID

Questura di Taranto

Amministrazione Comunale di San Marzano di San Giuseppe

Arma dei Carabinieri forestali



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano di formazione docenti: Educazione civica di cui alla Legge 92/2019

La formazione a distanza prevede 4 incontri con argomenti relativi ai 3 macro temi dell'Educazione civica: Cittadinanza e Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CO-RE CONSAPEVOLEZZA E RELAZIONE

Il corso a carattere laboratoriale ha mirato ad educare i partecipanti a sviluppare le proprie capacità



comunicative, pedagogiche e di coinvolgimento degli alunni sia per riuscire a guidarli al meglio nel loro percorso di apprendimento curricolare che nello sviluppo dell'espressività fisica e vocale a fini performativi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologie tecnologiche 1° e 2° livello

Il corso a carattere laboratoriale si poneva di elaborare e costruire digitalmente in modo creativo e consapevole i docenti; ha favorito l'approccio tecnologico- multimediale per progettare attività didattiche che stimolino comunicazione, creatività e inventiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---



Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PERCORSO di RICERCA-AZIONE autorizzato ai sensi del DM 721/18 – Art. 9 e intitolato “DAI VALORI ALLE COMPETENZE, LA VALUTAZIONE AUTENTICA COME STRUMENTO PRIVILEGIATO DI ATTIVAZIONE DELLE COMPETENZE”.

La formazione avviata tra l'IC "A. Casalini" e IC "Renato Moro" di Taranto, in collaborazione con il Professor Petracca, prevede la progettazione di un curriculum verticale di Educazione Civica funzionale alla valutazione della stessa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Apple

Il corso a carattere laboratoriale si poneva di elaborare e costruire digitalmente in modo creativo e consapevole i docenti; ha favorito l'approccio tecnologico- multimediale per progettare attività didattiche che stimolino comunicazione, creatività e inventiva.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Aggiornamento su nuovo PEI

La formazione prevede quattro incontri con tutto il collegio dei docenti del Casalini al fine di



condividere il nuovo modello PEI secondo l'ultima normativa.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Dinamiche relazionali

Difronte alla necessità di armonizzare i rapporti tra i docenti, sono previsti due incontri con un sociologo che guiderà il collegio alla consapevolezza dell'importanza e della funzionalità dei bei rapporti tra colleghi, non solo dello stesso segmento scolastico.

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano di formazione scaturisce:

- dall'analisi del Rapporto di autovalutazione e del Piano di miglioramento;
- dagli orientamenti in materia di formazione del personale docente espressi nelle riunioni collegiali;
- dagli esiti del questionario somministrato ai docenti in forma anonima per effettuare il rilevamento dei bisogni formativi.

Dalla lettura di tali documenti è emersa la necessità di:

- incrementare i momenti della formazione del personale docente;
- incrementare il numero dei docenti che accedono alla formazione;
- incrementare i momenti della riflessione sulle pratiche professionali, sia in forma autonoma che condivisa.

Pertanto, il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente, nell'ambito di quanto previsto dalla L. n. 107/15 e dal Piano per la formazione dei docenti 2016-19 pubblicato dal MIUR in data 03/10/2016, è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. I percorsi di formazione che l'Istituto Comprensivo "Casalini" intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. La formazione e l'aggiornamento sono inoltre funzionali all'incremento delle professionalità, alla condivisione delle pratiche educativo- didattiche ed organizzative, nonché alla costruzione di un progetto formativo di Istituto coordinato ed unitario. Le iniziative dell'Istituto vengono progettate tenendo conto dei



bisogni formativi espressi dal personale relativamente ai temi delle competenze disciplinari, educativo- didattiche, relazionali e metodologiche, nonché delle necessità di aggiornamento professionale sui cambiamenti normativi e/o strutturali in corso in linea con il Piano nazionale per la formazione.

Il piano di formazione, come previsto dalla nota MIUR n. 35 del 07/01/2016 e dal Piano nazionale, prevede anche l'adesione a corsi organizzati dal MIUR, dalla rete di scuole di ambito di cui l'Istituto fa parte (Ambito 23). Per garantire l'efficacia dei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico, sono anche favorite le iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line, alle attività laboratoriali, alle modalità di formazione impostate sulla ricerca-azione, comunità di pratiche, con un equilibrato dosaggio di attività in presenza, studio personale, riflessione e documentazione, lavoro in rete, rielaborazione e rendicontazione degli apprendimenti realizzati. Questo consente di promuovere un processo di documentazione e diffusione delle buone pratiche didattiche. Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta inoltre un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia.



Piano di formazione del personale ATA

Formazione per la sicurezza (primo soccorso, antincendio)

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ente di formazione "MD Service"

Passweb (promosso dall'USP TA)

Descrizione dell'attività di formazione La sicurezza informatica dei dati

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo